



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 615

11/10/06.03

All. _____

**Alla Direzione della Casa di Reclusione
SULMONA
E, p. c. Giuseppe Giancola
Coordinatore Regionale Abruzzo
UILPA Penitenziari**

Il Coordinatore Regionale di questo Coordinamento ha segnalato a questa Segreteria la contestazione mossa da codesta Direzione al sovrintendente ~~_____~~ addetto all'Ufficio paghe, Area Amministrativo Contabile.

La contestazione appare francamente irrituale oltre che sopra le righe e mossa al soggetto che funzionalmente è l'ultimo anello della catena decisionale. La contestazione assume, peraltro, un vago sapore intimidatorio e di parte, atteso che si fa riferimento alla protesta mossa da una O.S., fattore che dovrebbe essere ininfluenza per quanto attiene l'interessato e la procedura di contestazione in se.

Nell'atto non si rileva, a parte una velata accusa di boicottaggio nei confronti della direzione, una puntuale e specifica indicazione delle inadempienze in violazione di specifiche direttive che, sembra, non siano mai state impartite dal funzionario responsabile dell'area che non viene affatto citato nell'atto, nemmeno quale destinatario, per conoscenza della nota. Si opera un generico riferimento a pratiche da disbrigare, si richiama la data di comunicazione da parte del Dipartimento dell'avanzamento alla qualifica superiore di un ispettore capo e si citano pratiche accantonate dal 2000.

Appare, inoltre, estremamente superficiale ed offensivo della professionalità del ~~_____~~ il riferimento a pratiche d'immediato disbrigo quasi che non ci fossero altre e numerose incombenze cui attendere e l'ordine perentorio di provvedere entro il termine di 10 giorni.

A quanto risulta il ~~_____~~ non sembra aver potuto operare secondo direttive che determinino una scala di priorità nel disbrigo delle pratiche e, soprattutto, con il supporto di altri operatori. A giudicare dal fatto che il ~~_____~~ deve ancora fruire di parte del congedo ordinario del 2000 e di tutto il 2001 non sembra che il suo atteggiamento sia di disinteresse al lavoro, anzi, sembra che nell'impiego sia molto più vittima di un'organizzazione del lavoro non certo ottimale che fautore di boicottaggi che, comunque, vedrebbero come primi attori figure che nell'atto di contestazione non sono affatto menzionate.

Ciò premesso, appare opportuno che gli ipotizzati atti di auto tutela citati dalla S. V. prevedano disposizioni atte a far sì che ci sia un'organizzazione del lavoro più funzionale che tenga conto dei carichi di lavoro individuali e che non scarichi sull'anello ultimo della catena decisionale, in sostanza il più debole, ritardi ed omissioni sempre che ci siano state.

A tal proposito, dichiaro la mia disponibilità ad un confronto sulle questioni attinenti l'organizzazione del lavoro.

Grato per l'attenzione, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei